Gazzetta del Sud

Mercoledì 27 Febbraio 2013

Apprezzato a Milano il progetto per sordomuti

I progetti per un turismo senza barriere pensati nel territorio aretuseo varcano i confini regionali e ricevono una pioggia di elogi alla Fiera di Milano e Rho.

Nello stand del dipartimento per il rilancio dell'Immagine Italia del Ministero del Turismo, è stato infatti presentato il programma "Siracusa e Noto nella lingua dei segni", illustrato da Bernadette Lo Bianco, referente della sezione "Turismo accessibile" del Fiaba, il Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nello specifico, sono stati studiati – e verranno messi in pratica grazie alle promozioni di "Siracusa Turismo", società controllata dalla Camera di Commercio - percorsi turistici nei centri storici del capoluogo e della città del Barocco, entrambi siti Unesco, e nelle rispettive zone archeologiche, come Neapolis ed Eloro, arricchiti dalla presenza di interpreti della Lis, la lingua italiana dei segni.

C'è già una sezione dell'Ente nazionale sordomuti che si è prenotata per "inaugurare" queste visite la prossima primavera, ed è quella di Milano e provincia. A prendere in considerazione l'ipotesi che il programma "Siracusa e Noto nella Lis" possa essere propagandato anche all'Expo è stato invece Marco Parini, presidente nazionale di "Italia Nostra". «Questo è un progetto pilota – ha detto-. Il seme virtuoso piantato nella terra di Archimede ora va fatto conoscere in tutte le altre regioni del Paese ed anche all'estero». (s.p.)